COMUNE DI ARCOLE

Provincia di Verona - Piazza Marconi,1 – 37040 Arcole
P.I.01844780237 - C.F. 83002270235
Tel. 045 7639611 – fax 045 7635532 - @mail: segreteria@comune.arcole.vr.it

DECRETO DEL SINDACO N. 1 DEL 30.03.2015
PROTOCOLLO 4323

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE E DELLE PARTECIPAZIONI.

IL SINDACO

RICHIAMATA la delibera di Giunta Comunale n. 49 del 30.03.2015, i.e.;

RICHIAMATI:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e ss.mm. e ii;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm e ii;

VISTO che dopo il "*Piano Cottarelli*" - il documento dell'agosto 2014 con il quale il Legislatore prevedeva la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000 - la Legge di Stabilità per il 2015 (legge n.190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio un "*processo di razionalizzazione*" che possa produrre risultati già entro fine 2015;

RICHIAMATA, pertanto, la Legge 190/2014 e precisamente:
- Comma 611. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 3, commi da 27 a 29, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e successive modificazioni, e dall'articolo 1, comma 569, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e successive modificazioni, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le universita' e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorita' portuali, a decorrere dal 1o gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle societa' e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015, anche tenendo conto dei seguenti criteri:
a) eliminazione delle societa' e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalita' istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
b) soppressione delle societa' che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
c) eliminazione delle partecipazioni detenute in societa' che svolgono attivita' analoghe o similari a quelle svolte da altre societa' partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
d) aggregazione di societa' di servizi pubblici locali di rilevanza economica
e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonche' attraverso la riduzione delle relative remunerazioni;

COMUNE DI ARCOLE

Provincia di Verona - Piazza Marconi,1 – 37040 Arcole
P.I.01844780237 - C.F. 83002270235
Tel. 045 7639611 – fax 045 7635532 - @mail: segreteria@comune.arcole.vr.it

- Comma 612. I presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, i presidenti delle province, i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni di cui al comma 611, in relazione ai rispettivi ambiti di competenza, definiscono e approvano, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle societa' e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalita' e i tempi di attuazione, nonche' l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, e' trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. Entro il 31 marzo 2016, gli organi di cui al primo periodo predispongono una relazione sui risultati conseguiti, che e' trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. La pubblicazione del piano e della relazione costituisce obbligo di pubblicita' ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

- Comma 613. Le deliberazioni di scioglimento e di liquidazione e gli atti di dismissione di societa' costituite o di partecipazioni societarie acquistate per espressa previsione normativa sono disciplinati unicamente dalle disposizioni del codice civile e, in quanto incidenti sul rapporto societario, non richiedono ne' l'abrogazione ne' la modifica della previsione normativa originaria.

- Comma 614. Nell'attuazione dei piani operativi di cui al comma 612 si applicano le previsioni di cui all'articolo 1, commi da 563 a 568-ter, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e successive modificazioni, in materia di personale in servizio e di regime fiscale delle operazioni di scioglimento e alienazione. Le disposizioni del comma 568-bis dell'articolo 1 della legge n. 147 del 2013 si applicano anche agli atti finalizzati all'attuazione dei predetti piani operativi deliberati entro il 31 dicembre 2015].

ATTESO, inoltre, che:

- il comma 612 della legge n.190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*", definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;
- nel piano operativo è contenuta una specifica relazione tecnica;
- il piano sarà trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
- i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*", entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti;
- anche tale relazione "*a consuntivo*" deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata;

CONSIDERATO che le partecipazioni societarie dirette del Comune di Arcole sono costituite da:

Ragione sociale:	**CISIAG S.P.A.**
Forma societaria:	Società per Azioni
Partecipazioni societarie:	7.82%

COMUNE DI ARCOLE

Provincia di Verona - Piazza Marconi,1 – 37040 Arcole
P.I.01844780237 - C.F. 83002270235
Tel. 045 7639611 – fax 045 7635532 - @mail: segreteria@comune.arcole.vr.it

Oggetto sociale: gestione intero ciclo dell'acqua
Azioni di razionalizzazione: la società dovrebbe essere soppressa. La soppressione comporterebbe però in capo ai Comuni soci il pagamento dell'IVA sul patrimonio retrocesso agli stessi per importi di notevole entità e con pesanti conseguenze sul rispetto del patto di stabilità interno e sugli equilibri di bilancio.
Risultati attesi: in considerazione dell'impatto che avrebbe tale soppressione sul patto di stabilità e sugli equilibri finanziari degli enti soci, si determina il mantenimento della stessa fino a quando un'apposita legge, richiesta da molti amministratori che si trovano nelle medesime condizioni, non consentirà l'operazione senza costi in capo ai comuni.

Ragione sociale: FARMCIA COMUNALE S.P.A.
Forma societaria: Società Per Azioni
Capitale sociale: 451.500
Partecipazioni societarie: 40%
Oggetto sociale: organizzazione e gestione della famacia Comunale
Numero dipendenti a carico dell'Ente: nessuno
Risultati attesi: mantenimento della partecipazione

DATO ATTO che il Piano prevede per le ragioni in esso contenute quanto di seguito riportato:

- Per quanto riguarda la partecipazione CISIAG S.p.A., la società dovrebbe essere soppressa. La soppressione comporterebbe però in capo ai Comuni soci il pagamento dell'IVA sul patrimonio retrocesso agli stessi per importi di notevole entità e con pesanti conseguenze sul rispetto del patto di stabilità interno e sugli equilibri di bilancio.
  In considerazione dell'impatto che avrebbe tale soppressione sul patto di stabilità e sugli equilibri finanziari degli enti soci, ***si determina il mantenimento*** della stessa fino a quando un'apposita legge, richiesta da molti amministratori che si trovano nelle medesime condizioni, non consentirà l'operazione senza costi in capo ai comuni
- Per quanto riguarda la farmacia comunale FAR.CO. S.p.A., atteso che non vede la presenza di amministratori, direttori / dirigenti e dipendenti a carico del bilancio comunale ma che gli stessi rientrano tra i costi e quindi nel bilancio della società e che il Comune di Arcole percepisce gli utili derivanti dalla gestione stessa, si ritiene opportuno ***mantenere*** in essere la partecipazione stessa in quanto essa svolge un servizio importante per la popolazione e il territorio comunale della frazione di Gazzolo dove è l'unica farmacia esistente che serve una popolazione di 2458 abitanti.

SINTESI DEL PIANO

DENOMINAZIONE	SETTORE	MANTENERE	IN FASE DI DISMISSIONE
CISIAG SPA			X
FAR.CO. SPA		X	

COMUNE DI ARCOLE

Provincia di Verona - Piazza Marconi,1 – 37040 Arcole
P.I.01844780237 - C.F. 83002270235
Tel. 045 7639611 – fax 045 7635532 - @mail: segreteria@comune.arcole.vr.it

DECRETA

1) di approvare, ai sensi dell'art. 1, commi 611 e seguenti, della Legge 190 /2014, il piano di razionalizzazione delle società partecipate direttamente e indirettamente dal Comune di Arcole, il quale è allegato al presente provvedimento per farne parte integrante, formale e sostanziale (all. sub A);

2) di dare atto che il Piano di razionalizzazione prevede quanto di seguito viene di seguito sinteticamente richiamato:
   - Per quanto riguarda la partecipazione CISIAG S.p.A., la società dovrebbe essere soppressa. La soppressione comporterebbe però in capo ai Comuni soci il pagamento dell'IVA sul patrimonio retrocesso agli stessi per importi di notevole entità e con pesanti conseguenze sul rispetto del patto di stabilità interno e sugli equilibri di bilancio. In considerazione dell'impatto che avrebbe tale soppressione sul patto di stabilità e sugli equilibri finanziari degli enti soci, ***si determina il mantenimento*** della stessa fino a quando un'apposita legge, richiesta da molti amministratori che si trovano nelle medesime condizioni, non consentirà l'operazione senza costi in capo ai comuni
   - Per quanto riguarda la farmacia comunale FAR.CO. S.p.A., atteso che non vede la presenza di amministratori, direttori / dirigenti e dipendenti a carico del bilancio comunale ma che gli stessi rientrano tra i costi e quindi nel bilancio della società e che il Comune di Arcole percepisce gli utili derivanti dalla gestione stessa, si ritiene opportuno ***mantenere*** in essere la partecipazione stessa in quanto essa svolge un servizio importante per la popolazione e il territorio comunale della frazione di Gazzolo dove è l'unica farmacia esistente che serve una popolazione di 2458 abitanti.

3) Di trasmettere il suddetto piano, ai sensi dell'art. 1, comma 612, della Legge 190/2014 alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;

4) Di disporre la pubblicazione del suddetto Piano sul sito istituzionale dell'ente.

IL SINDACO
On. Giovanna Negro